

# MATERA Morelli dopo la commissione di ieri: «Indirizzi per no a delocalizzazione» «Lo stadio può anche restare lì»

Bennardi: «Riqualifichiamo area Piccianello. Cittadella solo con investitore privato»

di PIERO QUARTO

Il Comune di Matera potrebbe utilizzare i 12,5 milioni di euro ricevuto dal Pnrr per riqualificare l'area di Piccianello che comprende anche lo stadio XXI Settembre senza necessariamente dover realizzare al posto dello stadio un grande parco urbano. E' di fatto quanto emerge ieri dopo la commissione Lavori Pubblici che ha affrontato il tema, dopo una nota del sindaco Bennardi che ha poi chiarito al "Quotidiano": «non è detto che lo stadio venga spostato, accadrà se ci sarà un investitore privato che ci indicherà un'area nella quale realizzare una cittadella dello sport. Altrimenti interverremo per una riqualificazione ad ampio raggio dell'intera area di Piccianello che comprende anche lo stadio che ha bisogno di interventi di messa in sicurezza» ha chiarito il primo cittadino. In questo senso il Comune procederà con la progettazione dell'opera lasciandosi aperta la possibilità di andare nella direzione del parco del campo inizialmente prevista ma anche di una riqualificazione ad ampio raggio che lasci però lo stadio lì dopo si trova ma intervenga per poterlo salvaguardare e riqualificare migliorandone le condizioni in cui si trova.

«L'opportunità generata, dal finanziamento ministeriale per 12,5 mln di euro, ci permetterà di rivedere, in chiave di sostenibilità economica ed ambientale e nella direzione indicata dal Pnrr, la funzione di un luogo che si posiziona nel cuore pulsante della Città e che aspiriamo a "rigenerare", sommando anche altri finanziamenti per un altro milione di euro, per un'area che possa diventare sempre più aperta e fruibile, meglio integrata con il quartiere di Piccianello, con l'ambiente e le case e le attività circostanti e soprattutto un'area che conservi la storia del calcio materano e possa vedere ancora per tanti anni le squadre materane vincere in una struttura a norma, più sicura, più efficiente» ha scritto Bennardi.

«Lo stadio XXI Settembre Franco Salerno, deve in definitiva intrecciarsi alle istanze di sviluppo e trasformazione urbana del quartiere Piccianello. Si deve pen-



Lo stadio XXI Settembre e il consigliere comunale Morelli

sare ad una struttura che va prima di tutto messa in sicurezza, in grado di accogliere un ampio insieme di funzioni, commerciali, sportive, ma anche culturali, e sociali, mettendo in moto processi di rigenerazione urbana e incidendo positivamente quindi su politiche e scelte urbane». Insomma con quei 12,5 milioni si potrebbe intervenire sull'area dello stadio lasciandolo comunque lì dove è ma in condizioni molto mi-

gliori.

«Ma la nostra visione non preclude la possibilità che Matera sia una città appetibile anche per investimenti privati finalizzati alla realizzazione di progetti moderni, simili a tanti altri che si sono sviluppati negli ultimi anni nelle più importanti città italiane, che raccontano di "cittadelle dello sport" costruite per intercettare le esigenze, non solo degli appassionati di calcio, ma dello sport a



rio Morelli di Fratelli d'Italia spiega la sua posizione: «la commissione ha condiviso l'idea che si diano degli indirizzi al progettista che dovrà definire l'intervento e che vadano nella direzione di non prevedere alcun tipo di delocalizzazione. Una posizione che ho proposto ma che è stata di fatto ampiamente condivisa. In più chiederò di stralciare dal piano triennale delle opere pubbliche quella parte che fa riferimento al progetto di una cittadella dello sport con un finanziamento di 15 milioni di euro da identificare sulla seconda annualità. Di fatto i progetti di finanzia non devono essere compresi all'interno del piano triennale e dunque se quella cittadella va realizzata solamente con l'intervento di un investitore privato ed allora non c'è motivo di mantenere quella voce all'interno del piano triennale delle opere pubbliche» conclude Morelli.

L'idea di una delocalizzazione dello stadio diventa quindi più lontana. Prende forma invece la necessità di una sua riqualificazione nell'ambito del più ampio intervento di Piccianello. E comunque la questione verrà sciolta nel giro di qualche mese perché la progettazione dovrà essere completata ben prima della fine dell'anno.

360°. Non vogliamo farci trovare impreparati a possibili investitori che, al sentimento filantropico per lo sport, affianchino la volontà di fare impresa con ricadute positive sul territorio anche nell'ambito del lavoro e dell'occupazione giovanile».

In questo senso il Comune si muoverà per la progettazione con le risorse rinvenute da "Matera si projecta".

Dal canto suo il consigliere Ma-

## Incontro in Camera di Commercio con una delegazione greca sul progetto "Terra Vino" Con Salonico per promuovere il comparto vinicolo

Un progetto di cooperazione tra la Camera di Commercio Basilicata e la Camera di Commercio Italo-ellenica dei Salonico che da due anni partecipa al Progetto Europeo "Terra Vino" è stato discusso nella sede di Matera della Camera di Commercio, al termine dell'evento "Vini da Terre Estreme".

Molto nutrita la delegazione greca formata oltre che da rappresentanti dell'ente camerale, dalla direttrice del Ministero del Turismo della Grecia, dal console italiano a Salonico, sindaci ed amministratori di cinque comuni della regione di Salonico, operatori turistici e vinicoli greci. Insieme al Presidente della nostra Camera Michele Som-

ma, il presidente dell'Agenzia Speciale Angelo Tortorelli, Rosa Gentile (Confartigiano) che è la presidente del Comitato Imprenditoria Femminile, l'ideatore-organizzatore di "Vini eroici da terre estreme" Alvaro De Anna che ha invitato la delegazione greca ospite dell'evento dello scorso fine settimana.

Significativa è l'esperienza che viene da Salonico con l'obiettivo di migliorare le capacità di enti ed imprese transfrontaliere nello sviluppo di un nuovo modello enoturistico e aumentare l'occupazione valorizzando tutta la catena di valore del vino. Tra le attività previste dal progetto europeo lo sviluppo di un marchio di qualità, dal titolo "Ter-

raVino" dedicato alle imprese per facilitare la promozione e la collaborazione.

«La novità di questa esperienza - è stato spiegato nell'incontro - è legata essenzialmente alla scelta del Governo greco di delegare al Ministero del Turismo l'attività che riguarda il comparto vinicolo e non come accade da noi al Ministero all'Agricoltura in modo da valorizzare e promuovere l'intera filiera, l'enoturismo, gli itinerari enogastronomici».

Per il presidente Somma attraverso «progetti finanziati dai programmi europei diventa possibile avviare azioni di cooperazione tra Basilicata e Salonico nella filiera

del vino, perché il vino oltre ad elemento di sviluppo dell'economia agricola è uno strumento di diffusione della cultura».

«Un bell'esempio quello greco - dice Alvaro Dell'Anna (Pilota Green) - di viticoltura, vale a dire di cultura del vino, come intendiamo fare attraverso eventi che svolgiamo in Italia e all'estero. Il vino è innanzitutto conoscenza del territorio ed è in forte crescita il numero degli appassionati i cosiddetti enoturisti». Gentile ha rinnovato l'impegno a fare della cooperazione internazionale una nuova occasione di crescita per la Basilicata e Matera, crocevia di scambi economici e culturali nel Mediterraneo.

## FERRANDINA L'accusa all'Amministrazione del consigliere Cosentino «Inopportuno aumento delle indennità»

«Da un lato il silenzio dal palazzo di città e dall'altro la determina di aumento delle indennità per sindaco e giunta. Ci vorrebbe più sensibilità». E' quanto sostiene in una nota il consigliere comunale Leonardo Cosentino di Forza Italia che segnala il "persistere di un assordante silenzio proveniente dal Palazzo Municipale con attività sempre più ridotte, con cittadini esasperati che hanno tante difficoltà" e poi invece "sono pronti gli aumenti delle indennità di funzione. In data 10.02.2022 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale avente ad oggetto: "Determinazione

dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale", con la quale viene aumentata l'indennità fino al massimo permesso dalla Legge di bilancio del 30 dicembre 2021 n. 234. Tutto lecito perché previsto dalla Legge, ma ci vorrebbe anche un po' di sensibilità verso i cittadini. Si ritiene inopportuno questo aumento alla luce della crisi che si sta vivendo" afferma, in una nota, il Consigliere Comunale, Cosentino appartenente al gruppo consiliare "Scegli Ferrandina".

"Purtroppo - continua

ancora la nota - dispiace tornare sempre su cose che si pensava fossero superate e che appartenessero al passato, confermando che esiste solo una maschera per coprire gli errori del passato, ma è tutto come prima o forse anche peggio.

A chi afferma che l'impegno va pagato, anzi tali aumenti vanno allargati a tutto il consiglio comunale viene spontaneo rispondere che oltre all'onore di rappresentare i Ferrandinesi, possono prendere ad esempio i tanti cittadini che svolgono attività di volontariato senza nulla pretendere" accusa Cosentino.

"Sarebbe stato bello vedere la Giunta impegnata a risolvere i problemi dei Ferrandinesi che stanno soffrendo le difficoltà della crisi economica, delle tante famiglie che hanno in casa genitori e figli disoccupati, dei lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro.

Se proprio non si ha intenzione di rinunciare, un segnale importante e incoraggiante sarebbe quello di devolvere l'aumento delle indennità a chi ha problemi economici drammatici nel nostro comune.

Piuttosto - conclude la nota - sarebbe opportuno concentrarsi e partecipare



Il consigliere comunale Leonardo Cosentino

ai tanti bandi presenti con la stessa solerzia, determinazione e passione utilizzata per applicare la Legge sull'aumento delle indennità, così come hanno ben fatto altri 17 comuni con

meno di 15 mila abitanti che invece hanno partecipato all'ultimo Bando Regionale "Attrattività dei Borghi". Ferrandina risulta ancora una volta assente».